



bíóera

l'era del benessere

**Relazione sull'andamento del Gruppo nel
primo semestre 2006**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO
AL 30 GIUGNO 2006

Sommario

Informazioni generali	pag. 1
Relazione sull'andamento della gestione	
Struttura e Attività del Gruppo	pag. 2
Andamento economico del Gruppo	pag. 3
Situazione patrimoniale e finanziaria	pag. 3
Eventi e operazioni significative	pag. 4
Le Società del Gruppo	pag. 6
Eventi successivi alla chiusura del semestre	pag. 10
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 11
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	pag. 11
Note integrative ed esplicative sui prospetti contabili consolidati	
Stati Patrimoniali Consolidati	pag. 12
Conti Economici Consolidati	pag. 14
Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato	pag. 15
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 17
Note illustrative: Criteri generali di redazione	pag. 18
Contenuto e forma del bilancio consolidato, Area di Consolidamento	pag. 19
Criteri di consolidamento	pag. 20
Informativa di settore	pag. 21
Criteri di valutazione	pag. 22
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Attività	pag. 33
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Passività e Patrimonio Netto	pag. 39
Informazioni sul Conto Economico	pag. 46
Allegato nr.1: Parti correlate	pag. 52
Allegato nr. 2: Prospetto di raccordo tra utile e Patrimonio Netto	pag. 53
Stati Patrimoniali della Capogruppo	pag. 54
Conti Economici della Capogruppo	pag. 56
Movimentazione del Patrimonio Netto della Capogruppo	pag. 57
Rendiconto Finanziario della Capogruppo	pag. 58
Relazione della Società di Revisione	pag. 59

Informazioni generali

la presente Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 redatta in conformità ai principi IAS / IFRS e che viene sottoposta alla Vostra attenzione rappresenta il quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Bioera SpA, nonché la corretta evidenza dell'andamento reddituale del semestre in oggetto.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Walter Burani
Consigliere Delegato	Giovanni Valter Burani
Consigliere	Andrea Burani
Consigliere	Giuliano Debbi
Consigliere	Mario Massai

Collegio Sindacale

Presidente	Giovanni Grazzini
Sindaco effettivo	Pietro Lia
Sindaco effettivo	Cristina Corsinotti
Sindaco supplente	Gian Marco Pilotti
Sindaco supplente	Elvira Grazzini

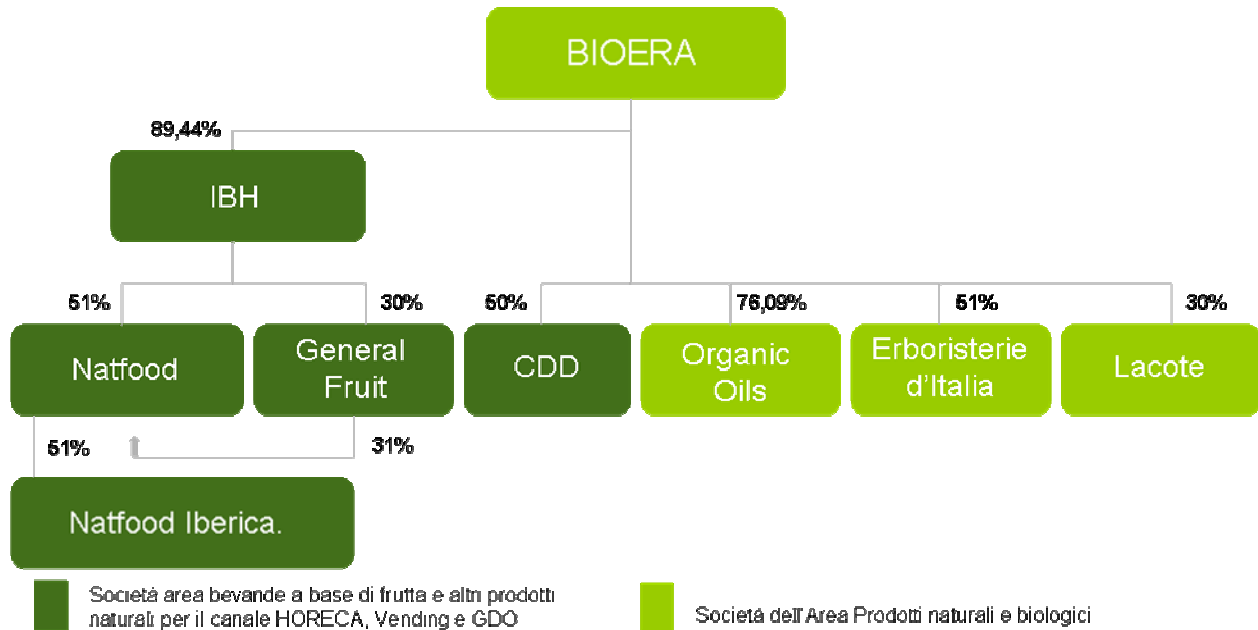
Società di Revisione

Mazars & Guerard S.p.A.

Relazione sull'andamento della gestione

Struttura e attività del Gruppo

Viene di seguito riportata la struttura del Gruppo al 30 giugno 2006:



Bioera S.p.A. nasce nel dicembre 2004 dalla sinergia tra aziende specializzate nella produzione e vendita di prodotti biologici e naturali, cosmesi naturale e integratori alimentari. Obiettivo del Gruppo Bioera è quello diffondere la cultura del benessere e promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e dell'ambiente, proponendo un'ampia offerta di alimenti e cosmetici naturali, nati dall'amore della natura e da un costante aggiornamento scientifico, che consente di utilizzare al meglio le proprietà delle piante.

Con una attenta strategia di acquisizioni e grazie al consolidamento e integrazione delle rispettive competenze Bioera è riuscita a dotarsi di un ampio portafoglio di prodotti e di una rete distributiva estesa e strutturata che consente al Gruppo di raggiungere canali di vendita diversificati e complementari dalla grande distribuzione organizzata ai negozi erboristici al dettaglio, dall'industria ai canali specializzati del "fuori casa", con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita naturale nel rispetto della persona e della natura.

L'attività del Gruppo Bioera è strutturata in due Business Units, Prodotti Naturali e Biologici da una parte e Bevande a base di frutta e altre bevande e prodotti naturali per il canale HORECA, Vending e GDO dall'altra.

La presenza del gruppo nell'area dello sviluppo, produzione e distribuzione di prodotti naturali e biologici, quali gli integratori alimentari, i cosmetici di derivazione naturale e gli oli biologici, è assicurata dall'attività svolta dalla capogruppo Bioera, da Erboristerie d'Italia, da Lacote (marchio Guam) e da Organic Oils, a presidio di tre comparti di attività, rappresentati, rispettivamente, dagli integratori alimentari e cosmetici di derivazione naturale, dalla catena di negozi erboristici e dai prodotti biologici.

L'area di affari relativa alla produzione e distribuzione di bevande a base di frutta e di altre bevande e prodotti per il canale del "fuori casa" è rappresentata dall'attività svolta da General Fruit, da Natfood e dalla neoacquisita CDD. L'offerta del Gruppo si contraddistingue per l'ampio assortimento di prodotti tali da soddisfare le svariate esigenze dei consumatori finali, per l'estesa tipologia dei canali serviti e per le soluzioni ed i servizi innovativi offerti. Attraverso la controllata Natfood, il Gruppo è leader in Italia nella distribuzione di bevande e altri prodotti e sistemi di erogazione alimentari nel canale BAR. Di recente con l'acquisizione di CDD la divisione ha

ampliato la propria offerta di barrette energetiche, snack salutistici e biologici presidiando anche i canali Vending e grande distribuzione.

Andamento economico del Gruppo

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 mette in evidenza, in estrema sintesi, i seguenti valori:

(in milioni di euro)	primo semestre 2006	primo semestre 2005	Variazione %	anno 2005	proforma 2004	variaz. % 04- 05
RICAVI NETTI	36,0	20,4	76,5%	48,1	33,4	44,3%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	0,7	0,2		3,2	0,8	
COSTI DELLA PRODUZIONE	33,7	16,9		44,2	28,7	
EBITDA	3,1	3,7	-17,5%	7,1	5,5	28,7%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1,3	1,0		2,7	2,3	
EBIT	1,8	2,7	-34,0%	4,4	3,2	34,6%
GESTIONE FINANZIARIA	-0,4	0,7		-0,9	-0,1	
EBIT	1,3	2,0	-31,6%	3,4	3,2	7,4%

La situazione economica evidenzia ricavi che passano da euro 20,4 milioni ad euro 36 milioni dell'esercizio corrente con un incremento pari ad euro 76,5%.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) passa da euro 3,7 milioni pari al 18,1% dei ricavi del primo semestre 2005 ad euro 3,1 milioni pari al 8,6% dei ricavi del primo semestre del corrente esercizio.

Situazione patrimoniale e finanziaria

L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria evidenzia un capitale circolante netto che passa da Euro 6,3 milioni del primo semestre 2005 ad euro 13,1 milioni del primo semestre 2006.

Il capitale investito netto è pari a euro 45,4 milioni contro euro 22,9 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 22,5 milioni per effetto della crescita del Gruppo e del consolidamento della controllata CDD SpA.

Nell'esercizio le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate per complessivi euro 1.267 migliaia contro euro 937 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta consolidata passiva evidenzia un incremento a euro 19 milioni contro euro 10,7 milioni del 31/12/2006, giustificato da una parte dagli investimenti sostenuti nell'esercizio.

Il patrimonio netto consolidato evidenzia un incremento da euro 10,4 milioni ad euro 26,4 milioni dell'esercizio corrente.

Stato Patrimoniale Riclassificato

MILIONI DI EURO	1H 2006	1H 2005	2005
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	13,1	6,3	5,2
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	32,6	17,0	33,2
ALTRE ATTIVITA'/PASSIVITA' NETTE	(0,3)	(0,4)	(1,2)
CAPITALE INVESTITO NETTO	45,4	22,9	37,2
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) / DEBITO	19,0	12,5	10,8
PATRIMONIO NETTO	26,4	10,4	26,4
CAPITALE INVESTITO NETTO	45,4	22,9	37,2

(in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	30-giu-06	31-dic-05
A. Cassa e banche attive	7.780	15.160
B. Altre disponibilità liquide	1.054	1.550
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	129
D. Liquidità (A+B+C)	8.834	16.839
E. Crediti finanziari correnti	1.255	572
F. Debiti finanziari correnti	3.468	2.837
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.239	9.272
H. Altri debiti finanziari	346	119
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	13.053	12.228
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	2.964	-5.182
K. Debiti bancari non correnti	15.382	15.385
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	682	590
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	16.064	15.975
Indebitamento finanziario netto (J+N)	19.028	10.793

Eventi e operazioni significative

Nel primo semestre del 2006 il Gruppo ha proseguito il processo di integrazione tra le diverse società migliorando sensibilmente il coordinamento del management, della strategia e dell'operatività delle realtà aziendali e delle società partecipanti all'integrazione.

Nonostante il perdurare di un periodo di lenta crescita del mercato italiano il Gruppo Bioera è riuscito ad incrementare in modo significativo le vendite +76,5% seppur con una leggera flessione del margine operativo lordo.

Durante il primo semestre 2006 il Gruppo ha consolidato i miglioramenti a livello organizzativo, gestionale e di sistemi, attivandosi per l'adeguamento delle proprie procedure interne alla nuova normativa in tema di Market Abuse.

Il Gruppo si è altresì focalizzato sullo sviluppo e ampliamento dell'offerta dei prodotti e nel consolidare e sviluppare il presidio territoriale nelle aree attualmente servite, nonché sulla penetrazione in nuove aree di mercato.

Tra gli eventi più significativi del primo semestre 2006 si segnala che:

- Il 27 marzo 2006 Mittel Generale Investimenti SpA, controllata da Mittel Spa, fra le più antiche società quotate alla Borsa Valori di Milano, è entrata nel capitale di Greenholding Srl, la holding di partecipazioni della famiglia Burani che detiene il 51% di Greenvision Ambiente S.p.A. e il 57,7% di Bioera S.p.A.
- Il 2 maggio 2006 Bioera ha raggiunto un accordo per l'acquisizione del 50% della catena di Juice Bars JUNGLE JUICE® Srl, operante nel segmento salutista della ristorazione commerciale. Con questa operazione Bioera consolida la propria leadership nel settore delle bevande naturali: Jungle Juice seguendo l'evoluzione degli stili e delle abitudini alimentari, propone una dieta a base di prodotti freschi assolutamente naturali privi di conservanti e personalizzabili in base alle esigenze personali. Il prezzo della transazione è di Euro 240 mila per una valorizzazione (Enterprise Value) della Società pari a Euro 480 mila.
- Ad inizio 2006 è stata inaugurata l'erboristeria multimarca in franchising ad insegna BIOERA a Forlì di circa 80 metri quadri, l'erboristeria è inserita in un complesso di 3.000 metri quadri nella centralissima Via Repubblica, tale complesso comprende la libreria Mondadori, con spazio ricreativo, negozio Marco Polo export, agenzia di viaggio e bar prestigioso.
- La controllata Natfood ha presentato ad inizio 2006 il progetto Pagobar. L'innovativo sistema multifunzionale che consente alla clientela del mondo bar il pagamento delle più comuni utenze come ICI, acqua, gas, ricariche telefoniche, comodamente al bar durante la pausa caffè.
- Sempre Natfood ha inaugurato il franchising "ALL AROUND CAFFÈ" a Forlì all'interno del medesimo complesso in cui è inserita l'erboristeria Bioera. A marzo Natfood ha inaugurato il secondo franchising Cioconat Lounge ad Amman in Giordania.
- Il 7 giugno 2006 Bioera ha raggiunto l'accordo con la società Genesis Elettronica Srl per la cessione del progetto sviluppato dal Prof. Franco Missoli per lo sviluppo di creme innovative basate su principi naturali da utilizzare esclusivamente con macchine che sfruttano il sistema di terapia magnetosonoforetica per le cure di diverse patologie; il prezzo del Progetto è stato determinato dalle parti in euro 250 mila da pagarsi entro la data del 30 giugno 2007.
- In data 28 giugno 2006 i soci di Organic Oils hanno deliberato un aumento di capitale sociale per un importo di euro 500 mila e più precisamente euro 131,9 mila quanto ad aumento nominale e euro 368,1 mila quanto a sovrapprezzo. Gli azionisti di Organic Oils hanno sottoscritto in misura proporzionale alla loro partecipazione tale aumento di capitale.
- Il 30 giugno 2006 Bioera ha firmato con Mariella Burani Retail S.r.l. un contratto preliminare per la cessione del ramo d'azienda costituito dall'erboristerie ad insegna Bioera site presso la stazione ferroviaria di Bologna Centrale e presso l'aeroporto Marconi di Bologna. Il prezzo della cessione del ramo di azienda è stato pattuito in complessivi euro 500 mila.

Le Società del Gruppo

Bioera S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo Bioera ha proseguito nella propria attività di ricerca e sviluppo, produzione e commercio di nuovi prodotti nei settori degli integratori naturali, dei prodotti fitoterapici e cosmetici di derivazione naturale, delle bevande e dei prodotti del fuori casa.

La linea di integratori Bioera, 18 referenze tra bevibili e compresse, rappresenta i prodotti chiave della Società. Tali integratori coprono una vasta gamma di necessità e fabbisogni giornalieri, dalle esigenze dei bambini a quelle degli anziani, per lo sport etc. Gli integratori, la cui distribuzione è curata da una forza vendita composta da 47 agenti, ha raggiunto la diffusione in 200 punti vendita tra farmacie e erboristerie e tutti i negozi, diretti e franchising, di Erboristerie d'Italia.

Elemento caratterizzante del primo semestre è stata la creazione del marchio Bioforest, studiato per l'inserimento dei prodotti Bioera nella Grande Distribuzione. A tale marchio è ascrivibile la positiva conclusione del progetto delle bevande a base di aloe. Da un'attenta analisi delle esigenze del mercato e di quelle del consumatore, sono state create quattro referenze di Succo di Aloe: ad una prima tipologia di puro succo d'aloe, sono state affiancate tre referenze addizionate rispettivamente di succo di arancia, succo di ananas, miele. Ciascuna referenza è stata presentata in due diversi formati, da 500ml e 1000ml. Il succo puro di Aloe viene importato dal Venezuela e successivamente imbottigliato e confezionato da General Fruit; la distribuzione del prodotto è stata invece affidata alla controllata CDD.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre concluso il progetto di pasta proteica con il nome di Past-active, pasta biologica a base di Legumi, nata dalla collaborazione con il Dott. Zoia, noto ricercatore e nutrizionista. La composizione della pasta, ricca di proteine e nutrienti di origine vegetale di facile assimilazione da parte dell'organismo, la rende particolarmente adatta all'assunzione da parte degli sportivi. Le farine, di comprovata origine biologica, sono state accuratamente selezionate e miscelate e, dopo una prima fase di prova di pastificazione, si è passati alla fase di ingegnerizzazione nella quale si sono studiati tre formati di presentazione: rigatoni, penne, fusilli e semini.

La società, ponendo attenzione ancora una volta al mercato della casa, ha sviluppato Profumambiente, profumatori per ambiente presentati in 10 fragranze diverse. La composizione, per 85% alcolica e 15% acquosa, è stata attentamente studiata per rendere il profumo intenso e persistente nel tempo. Inoltre l'attenzione al packaging lineare e naturale, con bastoncini di legno e bottiglia in vetro trasparente con tappo in sughero (totalmente riciclabili), hanno sicuramente contribuito al successo di Profumambiente.

Nell'ambito del progetto di Caffè Italia si sta attuando la fase di ricerca di contatti con distributori per l'estero.

Continua lo studio e sviluppo del progetto Bioliva, linea cosmetica a base di olio di oliva extra vergine biologico ed altri principi attivi derivanti da semi, in cui permane e si evolve l'impegno nella formulazione delle 27 referenze di tali prodotti cosmetici, con accurata ricerca di materie prime di origine Biologica certificata e metodologie certificate di biocosmesi. Il tempo necessario per approntare una linea di biocosmesi è molto più lungo rispetto a quello necessario per una linea convenzionale, poiché per la formulazione si necessita di prove di stabilità che durano fino a 12 mesi. L'uso di principi attivi naturali e conservanti non tradizionali ma consentiti dal protocollo del biologico non sempre portano ai risultati che normalmente si ottengono con stabilizzanti chimici.

I saponi lavorati a mano con saponificazione a freddo e inclusione di fibre naturali biologiche provenienti dalle medesime lavorazioni degli oli, sono stati testati, sviluppati e verranno prossimamente commercializzati.

Al 30 giugno 2006 il prezzo delle azioni Bioera era pari a euro 11 che riflette una crescita rispetto al prezzo di collocamento del 57% circa. La capitalizzazione delle Società al 30 giugno era pari a circa euro 98,3 milioni.

Erboristerie d'Italia S.r.l.

Soddisfazione per la crescita del fatturato sia a parità di negozi sia includendo il contributo delle nuove aperture.

Al fine d'incrementare le vendite Erboristerie d'Italia ha introdotto dall'esercizio 2006 nuove linee di prodotti e nuovi marchi già diffusi e conosciuti dal consumatore finale. Nel mercato in cui opera la Società è sempre più evidente lo spostamento delle vendite da un prodotto ad un altro in base alle mode, si rende quindi necessaria una gestione attenta e snella dei fornitori.

La società è attualmente presente in 11 regioni italiane con 37 negozi diretti e 27 in franchising.

Il primo semestre 2006 è stato caratterizzato da un sensibile miglioramento della struttura organizzativa interna e dalla contrattazione degli accordi commerciali con i principali fornitori di merce. Questo ha consentito alla società di operare una politica commerciale molto aggressiva volta a far aumentare in maniera considerevole il sell out del negozio.

E' continuato nel semestre il rinnovamento del sistema informatico, processo che si concluderà entro la fine dell'anno.

Sono stati acquisiti 6 negozi siti nei centri storici di alcuni paesi dell'hinterland milanese (Rho, Seregno, Saronno, Gallarate, Legnano): 3 di essi sono diventati nuovi Franchising (Saronno 2 negozi e Gallarate) mentre per gli altri 3 è prevista una gestione diretta.

Sono seguite diverse nuove aperture :E' stata inoltre acquisita una catena composta da 3 parafarmacie in provincia di Ancona, i punti vendita saranno gestiti in modo diretto.

Sono stati inaugurati i punti vendita Gravellona Toce (Diretto), Fucecchio (Diretto) e Ferrara (Franchising).

Queste operazioni hanno inciso sulla marginalità della società, un certo recupero dovrebbe già essere possibile nel secondo semestre che storicamente ha un notevole peso sulle vendite totali sia in termini di fatturato che di margini.

Per quanto riguarda lo sviluppo l'azienda è alla ricerca di location significative da gestire direttamente nei centri commerciali e centri storici che diano concrete possibilità di sviluppo.

Una seconda fase di sviluppo è rivolta alla ricerca di nuovi partner da affiliare per rafforzare l'attuale rete franchising.

Organic Oils S.p.A.

Il primo semestre 2006 vede la continua crescita del prodotto confezionato.

Da un punto di vista geografico è proseguita con successo la distribuzione nei paesi già serviti e la società ha attivato nuovi distributori in vari paesi europei.

L'azienda è presente oggi in 32 paesi, in 22 paesi con distributori diretti per il marchio CRUDIGNO nel mercato specializzato.

Anche in Italia la penetrazione commerciale è stata incrementata, con il distributore ECOR sono stati raggiunti i 520 P.V. serviti rispetto ai 400 dello scorso anno. Dal mese di maggio 2006, la ECOR distribuisce i prodotti Organic Oils anche in tutta la catena NATURASI, sgravando l'azienda del servizio logistico prima gestito internamente. Le posizioni in GDO restano le stesse dello scorso anno (Carrefour, Finiper, PAM, Il Gigante, Coop Italia ed Esselunga a loro marchio) è stato acquisito il cliente CEDIMARCHE struttura della GS Carrefour. Il fatturato complessivo del canale è in linea con lo scorso anno.

L'export si è in incremento in Europa di circa il 10% mentre si è contratto nei paesi extra CEE causa la mancanza su di materie prime da utilizzarsi per il prodotto sfuso. Il fatturato export risulta avere un'incidenza pari al 59% sul totale.

Nel primo semestre sono stati stabiliti diversi investimenti relativi ad un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue, a dei nuovi silos di stoccaggio oli, alla bonifica e sistemazione dei piazzali esterni dei quali circa mq. 1.500 sono stati oggetto di cementificazione, all'acquisto di un

capannone mobile (scopri-copri) di mq. 250 da sistemare sopra la buca ricevitore semi. Gran parte degli stessi verranno realizzati nel secondo semestre, per un totale di circa euro 150 mila. Nel fronte delle materie prime, l'oli di oliva sono stati ancora oggetto di forte tensione, e solo dal mese di giugno è iniziata una contrazione dei corsi, che stanno proseguendo in questi mesi. Stabile invece il mercato degli oli di semi, in particolare dei semi e degli oli di girasole, grazie anche a contratti di coltivazione e di acquisto di oli crudi stipulati nell'anno precedente.

Natfood S.r.l.

La gestione del primo semestre 2006 ha visto importanti eventi e un'ottima performance economica della Società.

Sviluppo di Natfood Iberica S.L.

Si è contribuito a sviluppare e stabilizzare la controllata Natfood Iberica che ha raggiunto un fatturato di circa euro 523 migliaia contro le 586 dell'intero 2005.

Natfood Iberica ha con proprio capitale per euro 14 migliaia costituito la Natfood Portugal. Società ancora non operativa al 30.06.2006.

Costituzione di Natfood Romagna srl.

Nel mese di maggio si è costituita una società controllata operante nell'area Romagna. Al 30.06.2006 non ci sono notizie rilevanti al riguardo, se non che l'attività della Natfood Romagna è a buon regime già a partire dal mese di luglio.

Copertura nuovi mercati esteri.

Si sono ottenuti importanti espansioni in Paesi esteri con la creazione di nuovi importatori e la continuazione dell'assistenza all'apertura di 2 punti vendita in franchising ad Amman con nostri marchi.

Innovazione di prodotto e incremento del fatturato

Si è ottenuto un notevole incremento del fatturato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente grazie a una gestione innovativa e al tempo stesso stabile sulle linee lanciate nel corso degli esercizi precedenti e soprattutto nonostante la fase congiunturale del settore si sia mostrata nettamente sfavorevole. Ha avuto un peso notevole la collaborazione con Nestlé in merito alla nuova macchina erogatrice Minibar dotata dell'innovativa scelta di erogazione professionale di 3 prodotti (orzo, cioccolato, nescafé). Ottima anche la performance delle bevande calde con ginseng e del prodotto Revolution. Sono stati messi sul mercato con buona performance i prodotti Cremosito e Fruit & Aloe. Si è mantenuto l'impegno nel rinnovare il packaging e l'immagine dei prodotti già esistenti con buona ricaduta sulle vendite. Lo stesso può dirsi con l'immagine aziendale nel suo complesso alla quale si è contribuito con un nuovo logo e con l'ingresso in qualità di co-sponsor nella squadra ciclistica professionistica della Ceramica Panaria.

Servizi Pagobar

Nel mese di marzo 2006 ha avuto inizio la fase sperimentale di erogazione dei servizi Pagobar.

Investimenti sulla organizzazione interna e sul software gestionale

Sono stati potenziati i reparti commerciale Italia, commerciale estero e officina (unico reparto non potenziato è l'amministrazione per la quale si è tuttavia riallacciato il contatto con i consulenti di Pigreco e si è avviata una consulenza per l'auditing di Natfood Iberica).

Nel mese di maggio si sono sostenuti investimenti per ampliare e traslocare gli uffici della sede amministrativa oltre al decentramento dell'attività logistica di gestione del magazzino alla società Ferrari Logistica. Questa scelta ha avuto per conseguenza un investimento nelle dotazioni informatiche per il coordinamento fra Natfood e Ferrari Logistica.

La società ha proseguito nel rinnovamento delle procedure operative ed informatiche in coordinazione ed armonia con le esigenze del gruppo Bioera.

General Fruit S.r.l.

L'azienda nel corso dell'anno 2006 ha proseguito, come negli scorsi esercizi, nella sua attività di investimento e di rinnovo di beni strumentali quali: macchinari, impianti, attrezzature, mobili, macchine elettroniche e altro; in particolare ha curato lo sviluppo di nuovi prodotti di particolare pregio ed ha ampliato i rapporti con le imprese clienti e fornitrici con l'ingresso nel mercato giapponese.

Nel corso del 2006 l'azienda ha sempre ulteriormente migliorato le procedure per la certificazione dei prodotti biologici, con particolare attenzione ai nuovi prodotti.

La qualità, come già lo scorso anno, ha consentito notevoli opportunità per proporsi sul mercato con una più larga fascia di prodotti, di cui alcuni anche a nuovi marchi (Metro, Nestlè) rappresentando un'azienda di riferimento sul mercato con nuove gamme di prodotti di qualità.

L'organizzazione della logistica interna - esterna ha permesso di operare con ordine e di raggiungere i livelli di produttività sperati, razionalizzando ulteriormente i servizi interni resi alla clientela.

E' proseguita l'attuazione e il miglioramento della formazione finalizzati a valorizzare, in particolare, la qualità dei nuovi prodotti.

Il mercato di riferimento rimane comunque sempre soggetto a una concorrenza abbastanza aggressiva e la società è obbligata a tenere alto il livello di efficienza, sia in termini di qualità dei prodotti che in termini di tempestività nella consegna degli stessi.

La gestione attenta del personale ha permesso di tenere sotto controllo il costo del lavoro, a tal fine sono state utilizzate anche risorse esterne, che hanno garantito in alcuni periodi dell'anno la flessibilità necessaria alle necessità della produzione e del mercato che per alcuni prodotti è fortemente stagionale.

L'applicazione delle procedure della qualità ci consente di mantenere alta l'ottimizzazione dei cicli di lavorazione interni ed esterni.

Come si evince dalla premessa, l'azienda ha proseguito nell'attività di investimento volta a migliorare l'area tecnica, in particolare l'automazione del reparto miscelazione prodotti, ci ha consentito di avere qualità e prodotti sempre più nuovi e pronti alle necessità del mercato.

Anche questo anno sono stati profusi notevoli sforzi organizzativi per la promozione di nuovi articoli, lo sviluppo di nuovi materiali e del nome della società, nonché per garantire alle aziende collegate le massime garanzie di avere prodotti di qualità.

CDD SpA

Il primo semestre dell'anno in corso è stato caratterizzato da importanti cambiamenti per la Società. Dal 23 Dicembre 2005 l'assetto societario di C.D.D. S.p.A. è cambiato; Boera S.p.A. ha acquistato il 50% delle azioni della Società ed è presente con tre consiglieri su cinque nel C.D.A.

Come previsto ed organizzato da tempo, nel mese d'Aprile la società ha traslocato i propri uffici in una nuova Sede a Scandiano di Reggio Emilia.

In questo sito si trova anche il deposito della società Ferrari Logistica S.r.L. alla quale, a partire dal 1° gennaio 2006, è stata appaltata la logistica.

Gli uffici della Società sono collocati al piano terra e al primo piano della palazzina ed occupano un'area di 1.200 metri quadrati. Sono stati arredati con nuove e moderne attrezzature adatte ed idonee a ricevere la Clientela.

La merce è stoccata in un deposito che, a differenza di quello precedente ormai vetusto, è stato attrezzato con nuove scaffalature, per la movimentazione delle merci usa attrezzature acquistate all'occorrenza ed è dotato di una cella refrigerante che può contenere oltre duemila pallet di stoccaggio.

L'accordo con Ferrari Logistica S.r.L. prevede anche che, oltre alla tracciabilità e rintracciabilità delle merci ricevute, giacenti e distribuite, ora si possano gestire correttamente tutti i movimenti del

materiale circolante (pallet di diversi tipi, roll-container, ecc) e che si possano monitorare con precisione i costi dei trasporti per clientela che la società appaltante gestisce per nostro conto.

I marchi di proprietà della società sono oggetto di restyling. Ad oggi sono già state messe in commercio nuove referenze con il nuovo logo e le vendite di questi prodotti sono in buona crescita così come ci si aspettava.

La continua ricerca sul mercato della produzione avviene attraverso la partecipazione attiva alle più importanti manifestazioni fieristiche Italiane ed Estere. Nel primo semestre la Società ha partecipato in qualità d'Espositore al Cibus a Parma ed al VENDITALIA di Milano. Ha partecipato in veste di visitatore all'I.S.M. di Colonia.

Una particolare attenzione è posta anche alla ricerca sul campo negli Stati Europei e limitrofi attraverso a viaggi di lavoro che mirano a verificare sul posto la vendita e la proposta commerciale che le Industrie locali propongono al mercato.

I nuovi prodotti non possono che obbligare la Società ad una continua ricerca per implementare le vendite in un mercato, quello Interno, che da alcuni anni è caratterizzato da una forte concorrenza qualitativa e quantitativa.

Per mantenere e sviluppare le vendite nell'ambito della G.D.O. è necessario cercare nuovi sbocchi anche in mercati che innovativi quali il Vending e il Catering.

In questi due nuovi settori del mercato sono stati attivati contratti di forniture e collaborazione con alcune delle più importanti e significative Società di Distribuzione e d'utilizzatori finali.

Il risultato di questa intensa attività di ricerca è evidenziato da una crescita a doppia cifra del fatturato del primo semestre.

Attività di ricerca e sviluppo

Oltre all'intensa attività di ricerca e sviluppo che caratterizza la casa madre Bioera e che abbiamo descritto in precedenza è da sottolineare l'impegno in questo senso della controllata Organic Oils, la quale ha iniziato la commercializzazione della nuova linea BIOMEG3, i progetti con l'Università di Perugia e di Modena sulla ricerca degli OMEGA 3 sono in corso e prevediamo per la chiusura dell'esercizio importanti novità al riguardo.

La controllata General Fruit nel corso dell'esercizio 2006, la società ha proseguito nella sua attività di innovazione tecnologica e di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti (aloe vera ed altri) con alcune automazioni dei cicli produttivi.

Ha inoltre proseguito l'attuazione di un programma di attività basato sulla ricerca industriale e sullo sviluppo precompetitivo iniziato negli scorsi esercizi e che riguardava:

- Miglioramento nel processo produttivo con l'inserimento di nuovi impianti di automazione dello stesso nelle fasi di miscelazione prodotti.
- Miglioramento nei processi di controllo di laboratorio con sistema per HPLC e per garantire elevati standard qualitativi sia delle materie prime e sia nei prodotti finali.

Le suddette iniziative, già presenti e parzialmente realizzate negli scorsi esercizi, sono proseguite per migliorare l'area innovativa e tecnologica dei prodotti e dei processi.

L'attività di ricerca ha dato esito positivo e le innovazioni apportate al processo produttivo hanno dato buoni risultati con ricadute favorevoli sull'economia generale dell'azienda che con le nuove produzioni a marchio Metro e Nestlè darà nuove prospettive.

L'azienda ha iniziato inoltre la collaborazione e marchio della Rebecchi Spa per produrre succo di limone con prospettive di incremento di fatturato e di immagine.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

In data 27 luglio 2006 Bioera ha rilevato il 51% del capitale di [XO] SPA BIORGANICS S.r.l. mediante l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci. [XO] SPA rappresenta un'impresa unica nel panorama internazionale della cosmetica naturale, la *mission* è quella di offrire in canali ottimali prodotti di bellezza e benessere interamente "chemical-

free”, di altissimo livello qualitativo, formulati e fabbricati secondo rigorosi principi di etica industriale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo semestre del 2006, dal punto di vista gestionale, il fatturato dovrebbe mantenere il trend di crescita evidenziato nel primo semestre grazie soprattutto all’innovazione di prodotto e alla sempre più stabile gestione della rete di vendita.

Organic Oils ha attivato importanti contatti clienti in Europa e South East Asia, in modo particolare con nuovi distributori in Cina e con la catena CITYSHOP di Shanghai.

Con riferimento alla catena di negozi al dettaglio ci aspettiamo un buon incremento del fatturato, grazie anche all’entrata a regime di parte delle nuove aperture.

Il secondo semestre vedrà anche la nascita della nuova divisione di Natfood denominata “Natcream” che si occuperà di servire il canale di vendita gelateria artigianale con una gamma completa di prodotti e preparati. Per questo nuovo canale sarà implementata una rete di vendita ad hoc che si avvarrà di un responsabile vendite sotto contratto di dipendente, di un capoarea anch’esso come dipendente e di 3-4 coordinatori. Il ritorno dal punto di vista dei ricavi inizierà con il primo semestre 2007.

Il 2006 sta vedendo anche la messa in opera dell’innovazione legata all’ingresso nel mondo dei servizi offerti alla clientela del settore bar attraverso l’inserimento dei chioschi multimediali a marchio Pagobar.

Un importante contributo per il secondo semestre è atteso dalla neonata linea di succhi di frutta con Aloe Vera per il canale del “fuori casa”.

I mesi di settembre e ottobre vedono buone prenotazioni per i prodotti dell’autunno-inverno proposti da Natfood e fanno supporre un mantenimento del trend di crescita delle vendite. Ciò grazie soprattutto all’innovazione tecnologica sulla cioccolata, dove Natfood offre un prodotto esclusivo sul mercato.

Per il secondo semestre il Gruppo è fiducioso di poter confermare la forte crescita espressa nel primo semestre assieme ad un recupero di marginalità.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Al 30 giugno 2006 la società ha in portafoglio n. 235.496 azioni proprie, pari al 2,63% del capitale sociale, per un controvalore al fair value di euro 2,59 milioni.

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Burani

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2006 – 30 GIUGNO 2005 E 31 DICEMBRE 2005:

ATTIVITA'

(in euro migliaia)				
ATTIVITA'	30-giu-06	30-giu-05	31-dic-05	
Attività non correnti				
A1	Immobilizzazioni materiali	7.613	6.949	7.516
A2	Immobilizzazioni immateriali	16.263	9.951	15.955
A3	Investimenti immobiliari non strumentali			
A4	Investimenti	8.670	113	9.729
A5	Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine			313
A6	Attività fiscali per imposte differite	1.151	184	431
A7	Strumenti finanziari derivati a lungo termine	29		
A8	Altri crediti finanziari lungo termine	54	74	65
A9	Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	14		8
	Totale	33.794	17.271	34.016
Attività non correnti destinate alla dismissione				
A10	Attività destinate alla dismissione			
Attività correnti				
A11	Rimanenze	13.809	7.561	12.389
A12	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	25.981	12.994	23.057
A13	Attività fiscali per imposte correnti	1.072	1.412	1.187
A14	Altri crediti finanziari a breve termine	531		110
A15	Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine	1.054	1.248	1.550
A16	Strumenti finanziari derivati a breve termine			
A17	Titoli negoziabili valutati al fair value			129
A18	Cassa e disponibilità liquide	7.780	3.428	15.160
	Totale	50.227	26.643	53.583
Totale attivo		84.021	43.914	87.599

PASSIVITA'

(in euro migliaia)			
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
	30-giu-06	30-giu-05	31-dic-05
E Capitale sociale e riserve			
<i>E1</i> Capitale emesso	1.740	1.375	1.745
<i>E2</i> Sovrapprezzo azioni	14.669	2.136	14.183
<i>E3</i> Utile (perdite) accumulati	2.435	1.012	3.182
Totale	18.845	4.523	19.109
E10 Quota di pertinenza di terzi	7.557	5.845	7.277
Patrimonio netto totale	26.402	10.368	26.386
Passività non correnti			
<i>L1</i> Finanziamenti a lungo termine	16.049	11.114	15.972
<i>L2</i> Strumenti finanziari derivati a lungo termine	44		3
<i>L3</i> Passività fiscali per imposte differite	222	352	327
<i>L4</i> Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	748	241	945
<i>L5</i> Fondi a lungo termine	425	71	339
<i>L6</i> Altre passività a lungo termine	26	11	26
Totale	17.514	11.789	17.613
Passività correnti			
<i>L7</i> Debiti commerciali e altre passività a breve termine	25.154	15.425	30.098
<i>L8</i> Passività fiscali per imposte correnti	1.682	2.230	1.157
<i>L9</i> Finanziamenti a breve termine	12.924	3.968	12.113
<i>L10</i> Strumenti finanziari derivati a breve termine	2	80	32
<i>L11</i> Fondi a breve termine	342	54	199
Totale	40.105	21.757	43.600
Totale passività	84.021	43.914	87.599

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2006 – 30 GIUGNO 2005 E 31 DICEMBRE 2005:

(in euro migliaia)				
CONTO ECONOMICO		30-giu-06	30-giu-05	31-dic-05
<i>PL1</i>	Ricavi	36.046	20.424	48.134
<i>PL2</i>	Altri ricavi operativi	661	216	3.154
<i>PL3</i>	Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	1.437	296	4.435
<i>PL4</i>	Materie prime e di consumo	22.462	10.468	29.964
<i>PL5</i>	Costo del personale	2.446	1.468	3.972
<i>PL6</i>	Altri costi operativi	10.186	5.303	14.674
<i>PL7</i>	Svalutazioni ed ammortamenti	1.287	1.027	2.749
	Utile operativo	1.763	2.670	4.363
<i>PL8</i>	Ricavi finanziari	279	42	282
<i>PL9</i>	Costi finanziari	700	733	1.213
<i>PL10</i>	Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	1	-19	-5
	Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in			
<i>PL11</i>	società collegate secondo il metodo del patrimonio netto			
<i>PL12</i>	Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione			
	Utile prima delle Imposte	1.344	1.960	3.428
<i>PL13</i>	Imposte sul reddito	804	129	1.220
	Utile dopo le imposte	539	1.831	2.207
<i>PL14</i>	Quota di pertinenza di terzi	552	840	796
<i>PL15</i>	Utile netto d'esercizio	-13	991	1.411,564
	Utile base per azione - (in centesimi di euro)	-1,4	14,4	15,8
	Utile diluito per azione - (in centesimi di euro)	-1,4	14,4	15,8

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHE VANNO DAL 01 GENNAIO 2005 AL 30 GIUGNO 2006:

(in euro migliaia)
MOVIMENTAZIONE DAL
01/01/2005 AL 30/06/2005

	Apertura 01/01/05	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	Situazione 30/06/2005
Capitale versato	1.375					1.375
Sovraprezzo azioni	2.136					2.136
Azioni di tesoreria	0					0
Riserva legale	0,05				0,54	0,59
Riserva straordinaria	0				10	10
Altre riserve	1					1
Utili a nuovo di gruppo	77			-21	-46	10
Risultato di gruppo	-36		991		36	991
Patrimonio Netto di gruppo	3.553		991	-21	1	4.523
Capitale e Riserve di terzi	5.162			-157		5.005
Utile(perdite) di terzi	0		840			840
Patrimonio netto di terzi	5.162	0	840	-157	0	5.845
Patrimonio Netto Totale	8.715	0	1.831	-178	1	10.368

(in euro migliaia)
MOVIMENTAZIONE DAL
01/07/2005 AL 31/12/2005

	Situazione 01/07/05	Variazione area di consolidamento	Emissione azioni	Azioni proprie	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifiche per imposte	Chiusura 31/12/2005
Capitale versato	1.375		413	-43					1.745
Sovraprezzo azioni	2.136		14.025			-1.841		-137	14.183
Azioni di tesoreria	0			43	-2.369		-101	-33	-2.460
Riserva legale	0,59								0,59
Riserva straordinaria	10								10
Altre riserve	1								1
Utili a nuovo di gruppo	10	5.550				-1.362			4.198
Risultato di gruppo	991				441				1.432
Patrimonio Netto di gruppo	4.523	5.550	14.438	0	-1.928	-3.203	-101	-170	19.109
Capitale e Riserve di terzi	5.005	1.476							6.481
Utile(perdite) di terzi	840					-44			796
Patrimonio netto di terzi	5.845	1.476	0	0	0	-44	0	0	7.277
Patrimonio Netto Totale	10.368	7.026	14.438	0	-1.928	-3.247	-101	-170	26.386

<i>(in euro migliaia)</i> MOVIMENTAZIONE DAL 01/01/2006 AL 30/06/2006	Apertura 01/01/06	Azioni proprie	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifiche per imposte	Destinazione risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Situazione 30/06/2006
Capitale versato	1.745	-5								1.740
Sovraprezzo azioni	14.183					686	-199			14.670
Azioni di tesoreria	-2.460	5	-274	31	-9				-59	-2.766
Riserva legale	1						357			358
Riserva straordinaria	10							-10		0
Altre riserve	1						584	-584		1
Utili a nuovo di gruppo	4.219				-34		670			4.855
Risultato di gruppo	1.412		-13				-1.412			-13
Patrimonio Netto di gruppo	19.109	0	-287	31	-43	686	0	-594	-59	18.845
Capitale e Riserve di terzi	6.481				-68		796	-204		7.005
Utile(perdite) di terzi	796		552				-796			552
Patrimonio netto di terzi	7.277	0	552	0	-68	0	0	-204	0	7.557
Patrimonio Netto Totale	26.386	0	265	31	-111	686	0	-798	-59	26.402

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2006 RAFFRONTATO COL 31/12/2005 E 30/06/2005:

(in euro migliaia)

	30-giu-06	31-dic-05	30-giu-05
1 - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.388	2.000	2.000
2 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa			
Utile (perdita) prima delle imposte	1.344	3.428	1.960
Ammortamenti	1.277	2.749	1.027
Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni	-257	-1.944	3
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit	32	678	-436
Oneri finanziari netti	45	214	123
TOTALE	2.441	5.125	2.677
Variazione netta del capitale circolante d'esercizio:			
- Rimanenze	-1.420	-3.517	-236
- Crediti commerciali	-2.929	-7.263	-3.014
- Altre attività	-605	-861	-1.482
- Debiti commerciali	-1.424	-307	382
- Altre passività	-2.930	-5.269	1.440
Interessi passivi pagati	496	606	227
Imposte sul reddito pagate	-804	-1.220	-129
Variazione area di consolidamento		3.237	
TOTALE	-9.617	-14.594	-2.812
3 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento			
Interessi incassati	-85	-118	-42
Dividendi incassati	-145	0	0
Investimenti in:			
- immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie	-1.764	-28.193	-113
Disinvestimenti in:			
- immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie	2.405	6.927	579
Variazioni dell'area di consolidamento in:			
- immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie		-1.799	
Altre variazioni in:			
- immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie	-819	5.120	102
TOTALE	-408	-18.064	526
4 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria			
Aumento di patrimonio netto	-1.118	12.952	-21
Incassi per aumento di capitale	0	413	
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	-126	-1.626	-1.502
Erogazioni/ (rimborsi) di finanziamenti	201	24.083	-400
Distribuzione dividendi	594		
Variazione area di consolidamento		2.099	-134
TOTALE	-449	37.920	-2.057
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-8.033	10.388	-1.666
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.355	12.388	333

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Ministri del 19 luglio 2002, a partire dall'esercizio 2005 le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea. Il bilancio consolidato del Gruppo BIOERA S.p.A. al 30 giugno 2006 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). In particolare, la presente relazione semestrale è stata redatta in conformità al principio IAS 34 "Interim Financial Reporting" e più specificatamente ai paragrafi 15 e 16 di tale principio, che prevedono un livello di informativa significativamente inferiore rispetto a quello necessario nella predisposizione dei bilanci annuali, nel caso sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di relazione semestrale consolidata da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data. Gli IFRS sono di recente applicazione in Italia ed in altri Paesi; inoltre, sono numerosi gli IFRS di nuova pubblicazione o rivisti per i quali, pertanto, non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento per l'interpretazione e applicazione. Conseguentemente la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006, pur essendo stata redatta sulle base delle migliori conoscenze degli Amministratori degli IFRS e delle relative interpretazioni, anche in considerazione di una prassi contabile necessariamente in continuo aggiornamento, nei prossimi esercizi potrebbe essere oggetto di aggiustamenti per tener conto di interpretazioni diverse da quelle adottate per la sua redazione. I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

La presente relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, prospetto riconciliazione del patrimonio netto e utile netto e dalla presente nota di commento.

Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al fair value (valore equo).

La preparazione del bilancio consolidato in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali. I principi contabili adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto. I principi contabili descritti nel seguito sono stati applicati a partire dallo stato patrimoniale di apertura all'1 gennaio 2004, redatto allo scopo della transizione agli IFRS, come richiesto dall'IFRS 1.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo.

La relazione semestrale include la situazione economica e patrimoniale, nonché il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e il rendiconto finanziario, della capogruppo Bioera S.p.A. redatti in conformità agli IAS/IFRS. Ai fini della redazione dei prospetti contabili del periodo intermedio sono stati seguiti gli stessi principi e criteri contabili applicati nella redazione del bilancio completo IFRS o se questi sono stati modificati, è stata fornita una descrizione dei motivi, della natura e degli effetti del cambiamento.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Bioera SpA, delle sue controllate e delle sue collegate senza alcuna eccezione.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Non sono state incluse nell'area di consolidamento, pertanto non sono state consolidate con il metodo integrale, le entità controllate il cui consolidamento non produrrebbe effetti significativi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

Area di consolidamento

Le società controllate consolidate integralmente e le società non consolidate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella tabella seguente:

= Società consolidate col metodo integrale

Società sede	Capitale Sociale	Controllo diretto %	Terzi diretti %	Soci	% in consolidamento
- Erboristerie d'Italia Srl Roncocesi (RE)	€105.060	51	49	Bioera SpA	51
- Organic Oils SpA Mugnano (PG)	€568.100	76,09	23,91	Bioera SpA	76,09
- Natfood Srl Scandiano (RE)	€93.750	51	21	I.B.H. Srl	53,93
- Natfood Iberica s.l. Girona (Spagna)	€30.000	51	49	Natfood Srl	27,51
- General Fruit Srl Villongo (BG)	€101.400	30	70	I.B.H. Srl	26,83
- I.B.H. Srl Cavriago (RE)	€108.447	89,44	10,56	Bioera SpA	89,44
- C.D.D. SpA Scandiano (RE)	€550.000	50	50	Bioera SpA	50

= Società collegate valutate al costo/fair value nel caso di bilancio separato dell'emittente

Lacote srl S.Prospiero (MO)	€3.000.000	30	70	Bioera SpA
--------------------------------	------------	----	----	------------

= Società controllate ma non consolidate col metodo integrale

					motivo esclusione
- Natfood Romagna Srl Scandiano (RE)	€10.000	70	30	Natfood Srl	non rilevante, appena costituita
- Natfood Portugal Lda Maia Portugal (P)	€14.000	100	0	Natfood Iberica s.l.	non rilevante, appena costituita

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Integrazione dei bilanci delle società controllate secondo il metodo globale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- Nell'esercizio in cui una partecipazione, di cui al precedente punto, è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, l'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nelle attività alla voce "Avviamento". L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò a partire dal 1 gennaio 2004 il Gruppo non ha più ammortizzato l'avviamento assoggettandolo invece a "impairment test".
- Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.
- Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal gruppo.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra imprese consolidate vengono eliminati.

Le riconciliazioni tra patrimonio netto e l'utile della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile del Gruppo sono incluse nell' Allegato 2.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile e che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti o servizi in una determinata area economica (settore geografico). In ottemperanza a quanto disposto dallo IAS 34, di seguito vengono fornite le informazioni per aree di business (settore primario) e per aree geografiche (settore secondario):

in euro/migliaia

settore primario: aree di business	AREA "BEVERAGE"	AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	Totale
---	----------------------------	---	---------------

CONTO ECONOMICO**1 semestre 2006**

Ricavi netti verso terzi	28.306	7.740	36.046
---------------------------------	---------------	--------------	---------------

1 semestre 2005

Ricavi netti verso terzi	12.962	7.462	20.424
---------------------------------	---------------	--------------	---------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE**1 semestre 2006**

TOTALE ATTIVITA'	49.849	34.172	84.021
TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)	33.398	43.066	76.464
Investimenti materiali	984	624	1.608
Investimenti immateriali	269	404	673

1 semestre 2005

TOTALE ATTIVITA'	26.922	16.992	43.914
TOTALE PASSIVITA' (al netto PN di terzi)	12.063	26.007	38.069
Investimenti materiali	388	183	571
Investimenti immateriali	19	432	451

in euro/migliaia

settore secondario: aree geografiche	AREA "BEVERAGE"	AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	Totale
<i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i>			
1 semestre 2006			
ITALIA	26.356	5.131	31.487
EUROPA	1.668	2.194	3.862
TOTALE ASIA	230	112	342
AMERICHE	1	225	226
RESTO DEL MONDO	51	78	129
TOTALE RICAVI 1H 2006	28.306	7.740	36.046
<i>RICAVI NETTI VERSO TERZI</i>			
1 semestre 2005			
ITALIA	11.931	5.393	17.324
EUROPA	805	1.694	2.499
TOTALE ASIA	175	91	266
AMERICHE	1	214	215
RESTO DEL MONDO	50	70	120
TOTALE RICAVI 1H 2005	12.962	7.462	20.424

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2006 sono di seguito riportati:

ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (held for sale)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

ATTIVITA' MATERIALI

Immobilizzazioni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore (vedi principio “perdite durevoli di valore”). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il fair value al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	33 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni

Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value (valore equo) del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

Avviamento

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses).

L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore. L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzioni di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica (impairment) per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, come stabilito dallo IAS 36.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze, a norma dello IAS 38, vengono qualificati a vita utile definita e sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; mentre diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri da 3 a 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono sottoposti periodicamente al test di impairment volto all'individuazione di fatti e circostanze che hanno comportato eventuali riduzioni di valore, come stabilito dallo IAS 36.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (impairment).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto.

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating units) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le cash generating units sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

L'avviamento è stato sottoposto a valutazione (impairment test) al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, ed al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, anche se non esistevano indicatori di perdita di valore.

Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società collegate sono, secondo quanto prescritto dallo IAS 28, valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, e vengono contabilizzate nel conto economico solo i dividendi ricevuti in seguito alla distribuzione degli utili maturati successivamente all'acquisto.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al fair value, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato è direttamente attribuito compreso del relativo effetto fiscale sulle plus/minusvalenze scaturite, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value (valore equo), al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI***Benefici a breve termine***

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (defined benefit plans) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del projected unit credit (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate applicando l'aliquota media calcolata in base al risultato effettivo del periodo.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando giuridicamente compensabili.

FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'Hedge accounting.

RICAVI

Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

COSTI***Canoni di affitti e di leasing operativi***

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO***Fattori di Rischio finanziario***

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi. La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" approvata della Capogruppo.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile

Il Gruppo utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla procedura approvata dalla Capogruppo.

Tuttavia, nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- ✓ all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- ✓ si presume che la copertura sia altamente efficace;
- ✓ l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo quindi segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedges) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati.

Come già rilevato il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting) richieste dallo IAS 39, le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il fair value degli IRS (interest rate swap) è l'ammontare che il Gruppo stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento dello stato patrimoniale, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Il fair value degli strumenti finanziari derivati sul rischio cambi (forward) è il loro valore di mercato alla data di riferimento dello stato patrimoniale, che corrisponde al valore attualizzato del valore di mercato del forward.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo, previsto dallo IAS 7, tende ad evidenziare la capacità del Gruppo a generare “cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”. Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d’acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell’attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un’impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa sono connessi principalmente all’attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l’utile d’esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell’esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l’attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l’altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l’obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l’attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell’entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione della situazione semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si registreranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVO NON CORRENTE

A1 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 7.516 migliaia del 31/12/2005 ad euro 7.613 migliaia nel primo semestre 2006, con un incremento di euro 97 migliaia e sono esposte al netto dei fondi ammortamento, e presentano la seguente composizione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2006	V.P.C. **	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 30/06/2006
Terreni e Fabbricati	1.118	0	0	0	17	0	0	1.101
Impianti e Macchinari	1.397	0	244	0	119	0	0	1.522
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.301	0	748	16	670	11	(147)	2.227
Altri Beni	2.432	0	616	331	330	191	185	2.763
Immobilizzazioni in corso e acconti	268	0	0	0	0	0	(268)	0
TOTALE	7.516	0	1.608	347	1.136	202	(230)	7.613

** V.P.C.(variazione perimetro di consolidamento).

I principali incrementi sono dovuti essenzialmente alle opere di sistemazione, attrezzature commerciali, arredamento e messa in opera di:

- Erboristerie d'Italia Srl, per messa in funzione e arredamento di nuovi negozi, nonché per la sede operativa;
- acquisizioni di nuove attrezzature ed impianti, sia per il riammodernamento logistico che per la produzione di prodotti, da parte di General Fruit Srl, Organic Oil SpA, C.D.D. SpA e Natfood Srl;
- per la capogruppo ed Erboristerie d'Italia Srl, impianti e attrezzature commerciali per i punti vendita.

Alla data del 30 giugno 2006 non sono stati rilevati segnali di indicazione del possibile venir meno del valore della attività materiali, per tale ragione è stato mantenuto il costo originario dedotto i fondi ammortamento esistenti nei bilanci delle partecipate.

A2 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 15.955 migliaia del 31/12/2005 ad euro 16.263 migliaia nel primo semestre 2006, con un incremento di euro 308 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	Valore netto al 01/01/2006	V.P.C.	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni	Valore netto al 30/06/2006
Avviamento	14.969	0	228	0	0	0	0	15.197
Costi di sviluppo	209	0	164	59	69	0	18	263
Brevetti	10	0	63	0	5	0	0	68
Concessioni, licenze e marchi	396	0	194	0	65	0	0	525
Altre immobilizzazioni	185	0	19	0	2	0	0	202
Immob.immateriali in corso	186	0	5	183	0	0	0	8
TOTALE	15.955	0	673	242	141	0	18	16.263

Immobilizzazioni a vita utile indefinita

Avviamento

La voce "Avviamento" accoglie le differenze di consolidamento ed il valore degli avviamenti residui emergenti dalle singole partecipate. L'incremento è attribuibile alla Erboristerie d'Italia che acquisendo nuovi rami d'azienda (negozi) ne iscrive avviamento.

Immobilizzazioni a vita utile definita

Brevetti

La voce si riferisce a costi relativi ad investimenti della capogruppo in brevetti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce principalmente a costi relativi ad investimenti del gruppo in licenze per commercializzazione nuovi prodotti ed ad investimenti in software applicativi.

A3 - Investimenti

Gli investimenti in partecipazioni passano da euro 9.729 migliaia del 31/12/2005 ad euro 8.670 migliaia del primo semestre 2006, con un decremento di euro 1.059 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro/migliaia

	al 01/01/2006	V.P.C.	incrementi	decrementi	al 30/06/2006
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	21	0	21
Partecipazioni in imprese collegate	8.567	0	53	0	8.620
Altre partecipazioni	1.162	0	0	1.133	29
totale investimenti	9.729	0	74	1.133	8.670

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese controllate" è dovuto alla sottoscrizione del capitale sociale di due società di nuova costituzione (Natfood Romagna Srl e Natfood Portugal Lda);

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese collegate", si riferisce agli oneri accessori dovuti per l'acquisizione della società Lacote Srl .

Il decremento della voce "altre partecipazioni", è dovuto essenzialmente alla alienazione da parte della C.D.D. SpA di piccole partecipazioni non strategiche (- Matilde di Canossa SpA, - Matildica Srl, - Le Fonti Matildiche Srl)

A4 - Attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine

Le attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine passano da euro 313 migliaia del 31/12/2005 azzerandosi nel primo semestre 2006 per effetto della vendita da parte della partecipata C.D.D. SpA di tutti i titoli obbligazionari in portafoglio.

A6 - Attività fiscali per imposte differite

Le imposte differite attive del Gruppo Bioera S.p.A. passano da euro 431 migliaia del 31/12/2005 ad euro 1.151 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 720 migliaia.

La voce comprende sia le imposte differite attive derivanti dai bilanci civilistici delle singole partecipate che le imposte attive derivanti dalle scritture di consolidamento nonché le differenze attive scaturite dalle scritture di omogeneizzazione ai principi contabili internazionali.

Le imposte differite attive hanno validità entro e non oltre i 5 anni.

A7 - Strumenti finanziari derivati attivi a lungo termine

La voce presentava saldo zero al 31/12/2005 e si incrementa di euro 29 migliaia nel primo semestre 2006 per effetto della valutazione M.T.M. al 30/06/2006 di operazioni di Interest Rate Swap sottoscritte dalle controllate General Fruit Srl (28 euro/mila) ed Organic Oils SpA (1 euro/mila).

A8 - Altri crediti finanziari a lungo termine

La voce “Altri crediti finanziari a lungo termine” passa da euro 65 migliaia del 31/12/2005 ad euro 54 migliaia del primo semestre 2006, e riguarda prevalentemente depositi cauzionali versati dalle partecipate.

A9 - Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine

La voce “Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine” passa da euro 8 migliaia del 31/12/2005 ad euro 14 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 6 migliaia. Il saldo si riferisce a risconti attivi pluriennali.

ATTIVO CORRENTE**A11 - Rimanenze**

Le rimanenze finali a magazzino passano da euro 12.389 migliaia del 31/12/2005 ad euro 13.809 migliaia del primo semestre 2006 registrando un aumento di euro 1.420 migliaia per effetto principalmente dell'incremento dei prodotti finiti dovuto alla stagionalità e al progressivo aumento del giro d'affari.

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	927	1.045	-118
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	985	952	33
Prodotti finiti e merci	11.864	10.311	1.553
Anticipi su forniture	33	81	-48
totale rimanenze	13.809	12.389	1.420

A12 - Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

I crediti commerciali ed altri a breve termine, passano da euro 23.057 migliaia del 31/12/2005 ad euro 25.981 migliaia nel primo semestre 2006 registrando un aumento di euro 2.924 migliaia. Il dettaglio della voce dei crediti in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Crediti commerciali	23.100	21.443	1.657
Crediti verso collegate	145	0	145
Altri crediti	2.010	1.240	770
Ratei e Risconti	726	374	352
Totale	25.981	23.057	2.924

I Crediti commerciali, si incrementano notevolmente rispetto al 31 dicembre 2005 di euro 1.657 migliaia per effetto della stagionalità ed della progressione positiva del giro d'affari. La voce dettagliata del fondo relativo si scompone come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Credditi verso clienti lordi	23.394	21.798	1.596
Fondo svalutazione crediti	-294	-355	61
Totale	23.100	21.443	1.657

Nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio ha durata superiore a cinque anni.

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.).

Gli altri crediti, passano da euro 1.240 migliaia del 31/12/2005 ad euro 2.010 migliaia del primo semestre 2006, con un incremento di euro 770 migliaia, il dettaglio delle voce è come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Acconti a dipendenti ed enti previdenziali	152	151	1
Fornitori C/anticipi	1.452	680	772
Altri crediti, cauzioni BT	406	409	-3
Totale	2.010	1.240	770

I Ratei e Risconti attivi, passano da euro 374 migliaia del 31/12/2005 ad euro 726 migliaia del primo semestre 2006, con un incremento di euro 352 migliaia, il dettaglio delle voce è come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Ratei attivi	2	5	-3
Risconti attivi	724	369	355
Totale	726	374	352

I risconti attivi sono riferibili principalmente ai costi di affitti passivi negozi, costi per assicurazioni e costi per eventi commerciali/marketing.

A13 - Attività fiscali per imposte correnti

I crediti tributari passano da euro 1.187 migliaia del 31/12/2005 ad euro 1.072 migliaia del primo semestre 2006 con un decremento pari ad euro 115 migliaia per effetto principalmente dell'utilizzo dei crediti Iva. Il dettaglio delle voce è il seguente:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Erario c/IVA	723	1.083	-360
Acconti Imposte IRES IRAP	349	104	245
Totale	1.072	1.187	-115

A14 - Altri crediti finanziari a breve termine

Gli altri crediti finanziari a breve termine passano da euro 110 migliaia del 31/12/2005 ad euro 531 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 421 migliaia.

L'incremento è relativo a risconti attivi relativi costi per finanziamenti ricevuti (276 euro/migliora) e a crediti finanziari verso collegate (145 euro/migliaia).

A15 - Attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine

Le attività finanziarie disponibili alla vendita a breve termine passano da euro 1.550 migliaia del 31/12/2005 ad euro 1.054 migliaia del primo semestre 2006, si decrementa di euro 496 per effetto della chiusura di una operazione di pronti contro termine della partecipata Erboristerie d'Italia Srl.

A17 - Titoli negoziabili valutati al fair value

I Titoli negoziabili valutati al fair value, nel primo semestre 2006 si azzerano totalmente rispetto al 31/12/2005 (129 euro/migliaia), in quanto la capogruppo ha provveduto ad alienare i titoli azionari detenuti della società "SO.PA.F. SpA" realizzandone un plusvalore di euro 38 migliaia.

A18 - Cassa e disponibilità liquide

Il saldo della Cassa e altre disponibilità liquide passa da euro 15.160 migliaia del 31/12/2005 ad euro 7.780 migliaia del primo semestre 2006 decrementando di euro 7.380. Il dettaglio delle voci è il seguente:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	7.712	15.087	-7.375
Denaro e valori in cassa	68	73	-5
Totale	7.780	15.160	-7.380

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

E - Patrimonio netto

E1 - Capitale sociale

Al 30 giugno 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.787.500,00 ed è costituito da nr. 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

Il valore esposto nel prospetto dei flussi del Patrimonio Netto al 30 giugno è pari ad euro 1.740 migliaia contro euro 1.745 migliaia al 31/12/2005 registrando un decremento pari ad euro 5 migliaia. Tale diminuzione è avvenuta a seguito dell'acquisto sul mercato regolamentato al 30/06/2006 di ulteriori nr. 20.653 azioni proprie che assommate alle nr. 214.843 del 31/12/2005 portano il saldo a nr. 235.496 azioni proprie pari ad un controvalore di euro 47 migliaia nominali.

E2 - Sovrapprezzo azioni

La voce passa da euro 14.183 migliaia del 31/12/2005 ad euro 14.669 del primo semestre 2006 con un incremento di euro 486 migliaia dovuto a:

- adeguamento accantonamento per imposte anticipate attive pari ad euro 686 migliaia, relativo ai costi dell'aumento di capitale, già dedotti dal Patrimonio Netto. Tali effetti fiscali avranno effetto sino all'esercizio 2009;
- utilizzo per storno fondo imposte differite per euro 136 migliaia;
- utilizzo per distribuzione dividendi per euro 62 migliaia.

E3 -Azioni proprie in tesoreria

Come previsto dallo IAS 39, il valore delle azioni proprie e' stato imputato a diretta diminuzione del Patrimonio Netto.

Il valore è pari ad euro 2.766 migliaia al 30/06/2006, rispetto ad euro 2.460 del 31/12/2005. La voce accoglie azioni della società' acquisite nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azioni del 27/04/2006. Al 30/06/2006 la capogruppo ha in portafoglio n. 235.496 azioni proprie, pari al 2,634% del capitale sociale.

La compravendita di azioni proprie nel corso del primo semestre 2006 ha generato plusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 31 migliaia e minusvalenze finanziarie (imputate direttamente nella posta di Patrimonio Netto) per euro 58 migliaia. L'effetto fiscale imputato direttamente a Patrimonio Netto risulta pari ad euro 9 migliaia.

E3 - Riserva Legale

La riserva Legale è costituita per la quasi totalità dallo stanziamento deliberato dall'Assemblea dei soci in data 27/04/2006 a seguito della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2005 in conformità alle disposizioni di legge ed ammonta al 30/06/2006 ad euro 358 migliaia.

PASSIVO NON CORRENTE

L1 - Finanziamenti a lungo termine

I Finanziamenti a lungo termine, passano da euro 15.972 migliaia del 31/12/2005 ad euro 16.049 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 77 migliaia. La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti verso banche	15.381	15.385	-4
Debiti verso altri finanziatori	668	587	81
Totale	16.049	15.972	77

I **debiti verso banche**, si riferiscono alla quota esigibile oltre 12 mesi di finanziamenti concessi da istituti di credito alla capogruppo e alle altre società del gruppo.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2006 inclusivo dell'Istituto erogatore e della società beneficiaria sono così sottoesposti:

in euro/migliaia

Istituto di credito	Società beneficiaria	Importo a MLT	di cui oltre i 5 anni	note
Iterbanca	Bioera SpA	1.000	0	
Banca Intesa	Bioera SpA	6.660	0	
Unicredit	Bioera SpA	2.500	0	
Unicredit	C.D.D. SpA	1.000	0	
Unicredit	Natfood	1.007	0	
Unicredit	Erboristerie d'Italia Srl	286	0	
Cassa Risparmio Volterra	Erboristerie d'Italia Srl	106	0	
M.C.C.	General Fruit Srl	1500	0	
Banca Intesa	General Fruit Srl	200	0	
S.Paolo IMI	General Fruit Srl	51	0	
Confidi	Organic Oils SpA	65	0	
Carispo	Organic Oils SpA	250	0	
Unicredit	Organic Oils SpA	756	214	***
Totale		15.381	214	

*** Detto finanziamento è garantito da ipoteca su immobile.

I Debiti verso altri finanziatori, si riferiscono prevalentemente alla quota oltre i 12 mesi di rate di Leasing Finanziari a scadere. L'incremento netto di euro 76 migliaia avvenuto durante il primo semestre 2006 è causato dalla sottoscrizione di nuovi contratti di Leasing Finanziari per euro 202 migliaia e al rimborso per euro 126 migliaia. Il restante debito vs. altri finanziatori per euro 44 migliaia (incrementatosi di soli 5 euro/mila) è quanto detenuto dalla controllata Erboristeria d'Italia Srl con compagnie finanziarie.

La voce è così composta:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti finanziari per Leasing	624	548	76
Debiti verso altri finanziatori	44	39	5
Totale debiti verso altri fin.	668	587	81

L2 - Strumenti finanziari derivati a lungo termine

La voce al 30/06/2006 è pari ad euro 44 migliaia corrisponde al valore MtM di contratti di copertura tasso stipulati dalle controllate C.D.D. SpA e Natfood Srl, per un nozionale di euro 1.750 migliaia.

L3 - Passività fiscali per imposte differite

Passano da euro 327 migliaia del 31/12/2005 ad euro 222 migliaia del primo semestre 2006 registrando un decremento di euro 105 migliaia.

L4 - Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

E' costituito per la totalità dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 desunti dalle sottoelencate ipotesi:

Tavola di mortalità	Sim/f 2000 abbattuta al 75%
Data di valutazione	30/06/2006
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	2,50%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO	2,50%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	2,50%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPERAIO	2,50%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	2,50%
Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato	75,00%
Tasso annuo di inflazione futuro	2,30%
Tasso di attualizzazione	4,45%
Tasso incr. annuo salario per variazioni contrattuali DIRIGENTE *	4,50%
Tasso incr. annuo salario per variazioni contrattuali QUADRO *	4,00%
Tasso incr. annuo salario per variazioni contrattuali IMPIEGATO *	3,00%
Tasso incr. annuo salario per variazioni contrattuali OPERAIO *	2,00%
Tasso incr. annuo salario per variazioni contrattuali APPRENDISTA *	2,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento APPRENDISTA	10,00%
* il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; in particolare si è fatto ricorso al tasso euroswap alla fine di giugno 2006 con durata media finanziar	
** Tasso annuo reale di crescita del salario; pertanto la crescita nominale dei salari è data dalla somma del tasso annuo di inflazione e quello relativo alla crescita reale dei salari	

Riportiamo di seguito la movimentazione del Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente del periodo:

in euro/migliaia

	Benefit post-impiego TFR
Apertura al 01/01/2006	945
accantonamenti	119
utilizzi	-253
rettifiche in base allo IAS 19	-63
Saldo al 30/06/2006	748

L5 - Fondi a lungo termine

I fondi a lungo termine passano da euro 339 migliaia al 31/12/2005 ad euro 425 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 86 migliaia, e si compone nel modo seguente presentandone anche la relativa movimentazione:

in euro/migliaia

Descrizione	al 30/06/2006	accantonamenti	utilizzi	al 31/12/2005
Fondo per trattamento di quiescenza	179	25	-89	243
Fondo indennità suppletiva	246	61	89	96
Totale fondi MLT	425	86	0	339

L6 - Altre passività a lungo termine

La voce presenta un saldo pari ad euro 26 migliaia in sostanziale stabilità rispetto al 31/12/2005, e si compone di altri crediti tributari a lungo termine della controllata C.D.D. SpA.

PASSIVO CORRENTE

L7 - Debiti commerciali ed altre passività a breve termine

La voce passa da euro 30.098 migliaia del 31/12/2005 ad euro 25.154 migliaia del primo semestre 2006 registrando un decremento di euro 4.944 migliaia, ed è dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti verso fornitori	20.780	22.248	-1.468
Debiti verso imprese collegate	101	27	74
Acconti	327	321	6
Debiti verso istituti di previdenza	264	322	-58
Debiti verso dipendenti	534	402	132
Debiti per emolumenti	87	257	-170
Altri debiti a Bt	228	209	19
Debito per acquisto partecipazioni	2.250	5.770	-3.520
Ratei e risconti passivi	583	542	41
Totale	25.154	30.098	-4.944

Il decremento dei **debiti verso fornitori** rispetto al 31/12/2005 precedente è dovuto essenzialmente alla stagionalità del settore d'affari.

Gli **acconti** ricevuti dai clienti sono rappresentati dai pagamenti anticipati che le società hanno richiesto, per nuove politiche commerciali spot.

I **debiti verso gli istituti previdenziali**, i **debiti verso i dipendenti** e i **debiti per emolumenti** iscritti al valore nominale, sono relativi alle relative obbligazioni che il gruppo ha sostenuto per competenza economica, ma non per quella di cassa.

I **Ratei e Risconti passivi**, si riferiscono principalmente a contributi regionali ricevuti dalla controllata Organic Oils SpA con competenza differita, inoltre, sono compresi i ratei di mensilità riferiti al personale del gruppo.

L8 - Passività fiscali per imposte correnti

La voce passa da euro 1.157 migliaia del 31/12/2005 ad euro 1.682 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 527 migliaia. Il saldo comprende principalmente imposte dirette sul reddito riflettendo il carico tributario ipotetico del semestre, i debiti riguardanti le liquidazioni periodi Iva e le altre ritenute su lavoro autonomo e dipendente.

Il dettaglio è come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti per imposte sul reddito	1.234	595	639
Debiti erario c/IVA	126	83	43
Altri debiti tributari (ritenute...)	322	479	-157
Totale	1.682	1.157	525

L9 - Finanziamenti a breve termine

La voce passa da euro 12.113 migliaia del 31/12/2005 ad euro 12.924 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 811 migliaia.

La voce viene dettagliata come segue:

in euro/migliaia

	al 30/06/2006	al 31/12/2005	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c	3.425	2.771	654
Debiti verso banche per finanziamenti a bt	9.267	9.299	-32
Debiti finanziari verso controllanti/controllate	12	7	5
Debiti verso altri finanziatori	220	36	184
Totale	12.924	12.113	811

I **Debiti verso banche**, si compongono, della parte relativa ai rapporti di conto corrente e si riferisce al saldo passivo bancario, e dalle quote a breve dei finanziamenti ed anticipi sbf bancari.

I **Debiti finanziari verso controllanti/controllate**, si riferiscono ad un residuo debito finanziario verso la Greenholding Srl (7 euro/mila) e Natfood Romagna Srl (5 euro/mila).

I **Debiti verso altri finanziatori**, passano da euro 36 migliaia del 31/12/2005 ad euro 220 migliaia del primo semestre 2006 registrando un incremento di euro 184 migliaia. La voce si compone di debiti verso compagnie finanziarie fornitrici del servizio di POS, di carte di credito, anticipi vari e debiti verso soci di minorità delle partecipate.

L10 - Strumenti finanziari derivati a breve termine

La voce passa da euro 32 migliaia del 31/12/2005 ad euro 2 migliaia del primo semestre 2006, registrando un decremento di euro 30 migliaia, e si riferisce alla valutazione MtM di contratti di copertura tasso stipulati, per un nozionale complessivo di euro 879 migliaia e scadenti entro la fine del 2006.

Tali contratti sono stati stipulati a copertura del rischio di variazione sui tassi dell'indebitamento legati all'Interest Rate Swap, non specificatamente correlati ai finanziamenti in essere. In accordo con i Principi Contabili Italiani era rilevato per competenza a conto economico il differenziale di interesse. Ora in conformità agli IAS 32 e 39, in sede di transizione si è provveduto a rilevare tali contratti al fair value in contropartita della riserva Utili indivisi. Gli effetti della variazione di fair value sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio.

L11 - Fondi a breve termine

La voce passa da euro 199 migliaia del 31/12/2005 ad euro 342 migliaia del primo semestre 2006, registrando un incremento pari ad euro 143 migliaia, ed è così dettagliata:

in euro/migliaia

	al 31/12/2005	al 31/12/2005	Variazioni
Altri fondi rischi vari	99	78	21
Fondo imposte e tasse	243	121	122
Totale	342	199	143

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PL1 - Ricavi

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2006 del Gruppo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari ad euro 15.622 migliaia, è esclusivamente attribuibile al settore "area beverage" connessa direttamente alla variazione del perimetro di consolidamento.

Tale voce non include i costi di trasporto, vari amministrativi e recuperi altri costi addebitati alla clientela in fattura, che vengono esposti tra gli altri ricavi operativi.

La ripartizione dei ricavi per settore di attività e per aree geografiche è la seguente:

Ricavi, ripartiti per settore di attività

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	%	primo semestre 2005	%	anno 2005	%
AREA "BEVERAGE"	28.306	78,5%	12.962	63,5%	34.069	70,8%
AREA PRODOTTI NATURALI E BIOLOGICI	7.740	21,5%	7.462	36,5%	14.065	29,2%
Totale ricavi netti	36.046		20.424		48.134	

Ricavi, ripartiti per aree geografiche

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	%	primo semestre 2005	%	anno 2005	%
Italia	31.487	87,4%	17.324	84,8%	40.433	84,0%
Europa dell'UE	3.862	10,7%	2.499	12,2%	2.349	4,9%
Resto del mondo	697	1,9%	601	2,9%	5.352	11,1%
Totale ricavi netti	36.046		20.424		48.134	

PL2 - Altri ricavi operativi

La ripartizione degli altri ricavi operativi per natura di dettaglio è la seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Contributi in conto esercizio vari	18	6
Plusvalenze da immobilizzazioni	245	
Recupero costi amministrativi	11	
Rimborsi assicurativi	7	7
Recupero altri costi e servizi	1	1
Ricavi per affitti	302	159
Altri ricavi operativi	12	35
Sopravvenienze attive	65	8
Totale altri ricavi operativi	661	216

Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione si elenca nello schema seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	%	primo semestre 2005	%	Variazione
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso					
PL3 di lavorazione	1.437	3,8%	296	1,6%	1.141
PL4 Costo per materie prime e di consumo	22.462	59,4%	10.468	56,4%	11.994
PL5 Costi del personale	2.446	6,5%	1.468	7,9%	978
PL6 Costi per servizi	8.638	22,8%	4.205	22,7%	4.433
PL6 Per godimento di beni di terzi	1.166	3,1%	657	3,5%	509
PL6 Altri costi operativi	304	0,8%	429	2,3%	-125
PL6 Accantonamenti per rischi	78	0,2%	12	0,1%	66
PL7 Ammortamenti e svalutazioni	1.287	3,4%	1.027	5,5%	260
Totale costi della produzione	37.818		18.562		19.256

PL4 - Costi per materie prime e di consumo

Il dettaglio dei costi per materie prime e di consumo è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Acquisto e utilizzo materie prime	14.369	6.287
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	491	381
Acquisto prodotti finiti	6.652	3.763
Imballaggi	915	37
Acquisto materiale di cancelleria	35	
Totale costi per materie prime e di consumo	22.462	10.468

PL5 - Costi del personale

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Salari e stipendi	1.810	1.077
Oneri sociali	538	349
Accantonamento al fondo TFR	128	56
Benefit successivi	-62	-26
Altri costi del personale	32	12
Totale costi del personale	2.446	1.468

Il dettaglio della composizione dell'organico del gruppo:

Organico	al 30/06/2006
Dirigenti	1
Impiegati, quadri e intermedi	99
Operai	52
Totale	152

PL6 - Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	2.578	1.009
Trasporti e dazi	1.072	450
Utenze, assicurazioni e generali	529	521
Commerciali, pubblicità e marketing	3.154	1.118
Spese amministrative e altre	452	634
Emolumenti	852	473
Totale costi per servizi	8.637	4.205

PL6 - Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Affitti passivi	874	647
Noleggi vari	235	10
Royalties passive	9	0
Sfruttamento software	48	0
Totale costi per godimento beni terzi	1.166	657

PL6 - Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Perdite su crediti	9	3
Minusvalenze immobilizzazioni	25	3
Altre imposte (non sul reddito)	37	24
Multe e penalità	5	219
Contributi ed erogazioni	8	16
Altri costi operativi	113	164
Sopravvenienze passive	107	0
Totale altri costi operativi	304	429

PL6 - Accantonamento per rischi

Nel primo semestre 2006 sono stati accantonati euro 78 migliaia per indennità rapporti di agenzia e fondi di quiescenza vari, rispetto al primo semestre 2005 che erano pari ad euro 12 migliaia.

PL7 - Ammortamenti

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Ammortamento fabbricati strumentali	17	259
Ammortamento impianti e macchinari	119	164
Ammortamento attrezz. industr. e commerciali	670	326
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	330	45
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.136	794
Ammortamento costi di sviluppo	69	12
Ammortamento brevetti e diritti simili	5	3
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	65	33
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	2	95
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	141	143
Svalutazioni	10	90
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.287	1.027

PL8 - Proventi finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Dividendi da collegate	145	0
Plusvalenze da altre partecipazioni	38	0
Ricavi da investimenti	183	0
Altri ricavi titoli negoziabili	0	9
Altri ricavi da titoli negoziabili	0	9
Interessi C/C bancari e postali	15	11
Interessi e sconti commerciali attivi	2	8
Proventi su option swap e simili	65	0
Altri ricavi finanziari	14	14
Altri ricavi finanziari	96	33
Totale proventi finanziari	279	42

PL9 - Costi finanziari

Il dettaglio dei costi finanziari è il seguente:

in euro/migliaia

	primo semestre 2006	primo semestre 2005
Oneri finanziari controllanti	0	5
Interessi debiti BT verso banche	161	168
Interessi debiti per leasing	14	30
Oneri su option e simili	40	9
Interessi su mutui e finanziamenti	314	27
Svalutazione strumenti derivati	2	0
Interessi e sconti passivi pronta cassa	7	306
Altri oneri finanziari	7	109
Commissioni e spese bancarie	135	79
Oneri di fidejussione	20	0
Totale costi finanziari	700	733

PL10 - Utili (perdite) derivanti da transazioni in valuta estera

La voce presenta al primo semestre 2006 un saldo positivo per euro 1 migliaia, si compone di utili per euro 16 migliaia e perdite per euro 15 migliaia, mentre per lo stesso periodo dell'anno 2005 il saldo era negativo per euro 19 migliaia, si componeva di utili per euro 3 migliaia e perdite per euro 22 migliaia.

PL13 - Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere fiscale previsto sui redditi delle società consolidate iscritto al 30 giugno 2006 ammonta ad euro 804 migliaia e si compone di imposte correnti per euro 953 migliaia, imposte anticipate per euro 240 migliaia ed imposte differite per euro 91 migliaia.

Utile per azione

Nel calcolo per la determinazione dell'"Utile per azione – base", quale numeratore del rapporto è stato utilizzato il risultato netto del Gruppo Bioera SpA.

L'"Utile per azione – base" per il primo semestre 2006 risulta essere pari a -14 millesimi di euro.

L'"Utile per azione – diluito" risulta essere pari all'"Utile per azione – base".

Allegato 1:

Parti correlate

Il seguente prospetto evidenzia le operazioni con parti correlate avvenute nel primo semestre 2006:

descrizione	valore in euro/migliaia	% su voce di bilancio	Voce di bilancio	Motivazioni
-GREENVISION AMBIENTE SpA				
Debiti per forniture servizi	7	0,034%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti
-FINITALDRENI Srl				
Fitti passivi	25	2,144%	Godimento beni di terzi	Affitto immobile sede legale
Debiti per forniture di beni e servizi	25	0,120%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti
-GENESIS Srl				
Ricavi per servizi	200	0,555%	Ricavi	Fornitura di servizi
Crediti commerciali correnti	240	1,039%	Crediti commerciali	Crediti commerciali fornitura servizi
-L'OFFICINALIA Srl				
Acquisto prodotti	5	0,022%	Acquisto prodotti finiti	Acquisto prodotti
Debiti per forniture di beni e servizi	6	0,029%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti
-LINCE EYE Srl				
Ricavi per servizi	100	0,277%	Ricavi	Fornitura di servizi
Ricavi per vendita prodotti finiti	32	0,089%	Ricavi	Fornitura di prodotti finiti
Crediti commerciali correnti	129	0,558%	Crediti commerciali	Crediti commerciali fornitura servizi
-DEBBI ERBE di DEBBI GIULIANO				
Ricavi per vendita prodotti finiti	1	0,003%	Ricavi	Fornitura di prodotti finiti
Crediti commerciali correnti	2	0,009%	Crediti commerciali	Crediti commerciali fornitura servizi
-MARIELLA BURANI FASHION GROUP SpA				
Ricavi per servizi	13	0,036%	Ricavi	Fornitura di servizi
Forniture di beni e servizi	43	0,498%	Costi per servizi	Acquisti servizi
Debiti per forniture di beni e servizi	782	3,763%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti
-MARIELLA BURANI RETAIL Srl				
Altri ricavi operativi	200	30,257%	Altri ricavi operativi	Plusvalenza su immobilizzazioni
Crediti commerciali correnti	200	0,866%	Crediti commerciali	Crediti commerciali fornitura servizi
Debiti per forniture di beni e servizi	48	0,231%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti
-SEDOC Srl				
Consulenze e forniture EDP	45	0,521%	Costi per servizi	Acquisto e consulenze EDP
Debiti per forniture di beni e servizi	63	0,303%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti
-REVEDI SpA				
Ricavi per vendita prodotti finiti	1	0,003%	Ricavi	Fornitura di prodotti finiti
Forniture di beni e servizi	2	0,023%	Costi per servizi	Acquisti servizi
Debiti per forniture servizi	5	0,024%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti
-STUDIO ALFA Srl				
Forniture di beni e servizi	5	0,058%	Costi per servizi	Acquisti servizi sicurezze e igiene
Debiti per forniture servizi	2	0,010%	Debiti commerciali	Debiti commerciali per acquisti

Allegato 2:

Prospetto di raccordo tra il risultato netto ed il patrimonio netto della consolidante ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato al 30 giugno 2006 e 31 dicembre 2005:

(in migliaia di euro)

<i>Raccordo Utile netto e Patrimonio Netto</i>	primo semestre 2006		31/12/2005	
	patrimonio netto	utile netto	patrimonio netto	utile netto
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	13.716	-275	14.209	742
Storno valore di carico delle partecipazioni	-33.170		-33.091	
Quota parte patrimonio netto e risultati	31.008	668	30.747	1.482
Svalutazione e Rivalutazione di partecipazioni controllate	-81	-10		
Goodwill	14.613		14.569	
Storno margine di magazzino infragruppo	-129	-35	-94	-49
Adeguamento ai principi contabili capogruppo	597	496	101	101
Eliminazione dividendi infragruppo		-203		
Imposte differite	-220	-219	-1	37
Totale scritture di consolidamento	12.618	697	12.229	1.571
Leasing IAS 17	273	37	232	-35
Attualizzazione Benefits IAS 19	-38	63	-100	-111
Attività immateriali IAS 38	-143	-28	-115	23
Attività immateriali IAS 39	-15	55	-69	18
Altre rettifiche	-9	-9	0	0
Totale rettifiche di pre-consolidamento	68	117	-52	-105
Patrimonio Netto/Utile di Terzi	7.557	552	7.277	796
Patrimonio Netto/Utile di Gruppo	18.845	-13	19.109	1.412
Patrimonio Netto Totale	26.402	539	26.386	2.207

STATI PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2006 – 30 GIUGNO 2005 E 31 DICEMBRE 2005:

ATTIVITA'

(in euro)			
ATTIVITA'	30-giu-06	30-giu-05	31-dic-05
Attività non correnti			
A1 Immobilizzazioni materiali	698.805	89.206	648.969
A2 Immobilizzazioni immateriali	762.668	432.550	700.664
A3 Investimenti immobiliari non strumentali			
A4 Investimenti	30.790.728	16.433.209	30.660.186
A5 Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine			
A6 Attività fiscali per imposte differite	719.690	24.801	21.680
A7 Strumenti finanziari derivati a lungo termine			
A8 Altri crediti finanziari lungo termine			
A9 Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine			
Totale	32.971.891	16.979.766	32.031.499
Attività non correnti destinate alla dismissione			
A10 Attività destinate alla dismissione			
Attività correnti			
A11 Rimanenze	338.554	152.307	360.183
A12 Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	1.028.618	803.984	228.489
A13 Attività fiscali per imposte correnti	440.576	100.625	483.570
A14 Altri crediti finanziari a breve termine	851.927		383.399
A15 Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine			
A16 Strumenti finanziari derivati a breve termine			
A17 Titoli negoziabili valutati al fair value			129.200
A18 Cassa e disponibilità liquide	4.597.444	191.687	8.702.142
Totale	7.257.119	1.248.604	10.286.983
Totale attivo	40.229.010	18.228.370	42.318.481

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(in euro)

	30-giu-06	30-giu-05	31-dic-05
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>E</i> Capitale sociale e riserve			
<i>E1</i> Capitale emesso	1.740.401	1.375.000	1.744.531
<i>E2</i> Sovrapprezzo azioni	14.669.341	2.135.920	14.182.812
<i>E3</i> Utile (perdite) accumulati	-2.694.081	48.363	-1.717.865
Patrimonio netto totale	13.715.661	3.559.283	14.209.478
Passività non correnti			
<i>L1</i> Finanziamenti a lungo termine	10.160.000	9.000.000	10.380.000
<i>L2</i> Strumenti finanziari derivati a lungo termine			
<i>L3</i> Passività fiscali per imposte differite			170.899
<i>L4</i> Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	21.947	3.706	9.397
<i>L5</i> Fondi a lungo termine			115
<i>L6</i> Altre passività a lungo termine		7.490	
Totale	10.181.947	9.011.196	10.560.412
Passività correnti			
<i>L7</i> Debiti commerciali e altre passività a breve termine	4.114.921	3.898.071	7.758.724
<i>L8</i> Passività fiscali per imposte correnti	252.065	34.810	247.314
<i>L9</i> Finanziamenti a breve termine	11.962.046	1.722.641	9.540.183
<i>L10</i> Strumenti finanziari derivati a breve termine	2.370	2.370	2.370
<i>L11</i> Fondi a breve termine			
Totale	16.331.402	5.657.892	17.548.592
Totale passività	40.229.010	18.228.370	42.318.481

CONTI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2006 – 30 GIUGNO 2005 E 31 DICEMBRE 2005:

(in euro)

CONTO ECONOMICO	30-giu-06	30-giu-05	31-dic-05
<i>PL1</i> Ricavi	764.336	970.716	960.061
<i>PL2</i> Altri ricavi operativi	230.411	351	1.938.162
<i>PL3</i> Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	12.344	15.884	240.751
<i>PL4</i> Materie prime e di consumo	399.235	453.529	829.313
<i>PL5</i> Costo del personale	297.253	38.088	205.442
<i>PL6</i> Altri costi operativi	663.997	259.504	681.148
<i>PL7</i> Svalutazioni ed ammortamenti	127.406	16.776	159.093
Utile operativo	-480.801	219.053	1.263.979
<i>PL8</i> Ricavi finanziari	399.280	994	58.961
<i>PL9</i> Costi finanziari	385.742	149.195	388.121
<i>PL10</i> Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	1		
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società <i>PL11</i> collegate secondo il metodo del patrimonio netto			
<i>PL12</i> Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione			
Utile prima delle Imposte	-467.262	70.852	934.819
<i>PL13</i> Imposte sul reddito	-192.246	16.767	192.966
Utile dopo le imposte	-275.017	54.085	741.853
<i>PL15</i> Utile netto d'esercizio	-275.017	54.085	741.853

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO PER GLI ESERCIZI CHE VANNO DAL 01 GENNAIO 2005 AL 30 GIUGNO 2006:

<i>MOVIMENTAZIONE DAL 01/01/2005 AL 30/06/2005</i>	Apertura 01/01/2005	Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	Dividendi distribuiti	Situazione al 30/06/05
Capitale versato	1.375.000					1.375.000
Sovraprezzo azioni	2.135.920					2.135.920
Riserva legale	54			538		592
Riserva straordinaria				10.218		10.218
Riserva di conversione IAS	-8.913					-8.913
Altre riserve	948					948
Riserva di conversione	3.320		-5.835	-6.052		-8.567
Risultato d'esercizio	4.704	54.085		-4.704		54.085
Patrimonio Netto	3.511.033	54.085	-5.835	0	0	3.559.283

<i>MOVIMENTAZIONE DAL 01/07/2005 AL 31/12/2005</i>	Apertura al 01/07/05	Emissione azioni	Azioni proprie	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifiche per imposte	Chiusura al 31/12/2005
Capitale versato	1.375.000	412.500	-42.969					1.744.531
Sovraprezzo azioni	2.135.920	14.025.000			-1.840.957		-137.151	14.182.812
Azioni proprie	0		42.969	-2.368.958		-100.633	-33.209	-2.459.831
Riserva legale	592							592
Riserva straordinaria	10.218							10.218
Altre riserve	948							948
Riserva di conversione IAS	-8.913							-8.913
Riserva di conversione utili	-8.567			5.835				-2.732
Risultato d'esercizio	54.085			687.768				741.853
Patrimonio Netto	3.559.283	14.437.500	0	-1.675.355	-1.840.957	-100.633	-170.360	14.209.478

<i>MOVIMENTAZIONE DAL 01/01/2006 AL 30/06/2006</i>	Apertura 01/01/2006	Azioni proprie	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifiche per imposte	Destinazione risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Situazione al 30/06/2006
Capitale versato	1.744.531	-4.131								1.740.400
Sovraprezzo azioni	14.182.812					685.756	-199.227			14.669.342
Azioni proprie	-2.459.831	4.131	-273.523	30.536	-9.093				-58.089	-2.765.869
Riserva legale	592						356.909			357.501
Riserva straordinaria	10.218							-10.218		0
Altre riserve	948						584.171	-584.171		948
Riserva di conversione IAS	-8.913									-8.913
Riserva di conversione utili	-2.732									-2.732
Risultato d'esercizio	741.853		-275.017				-741.853			-275.017
Patrimonio Netto	14.209.478	0	-548.540	30.536	-9.093	685.756	0	-594.388	-58.089	13.715.661

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2006 RAFFRONTATOCOL 31/12/2005 E 30/06/2005:

(in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	30-giu-06	31-dic-05	30-giu-05
1 - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.702.142	203.399	203.399
2 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa			
Utile (perdita) prima delle imposte	-467.262	934.819	70.852
Ammortamenti	127.406	159.093	16.776
Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni	-237.544	-1.901.769	2.956
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit	12.435	7.420	1.614
Oneri finanziari netti	89.572	21.863	50.558
TOTALE	-475.394	-778.574	142.756
Variazione netta del capitale circolante d'esercizio:			
- Rimanenze	21.629	-240.751	-32.875
- Crediti commerciali	-800.129	-108.179	-683.674
- Altre attività	-655.016	-492.388	-112.565
- Debiti commerciali	-123.803	-3.363.420	-7.216.583
- Altre passività	-3.686.149	403.057	19.654
Interessi passivi pagati	229.095	269.463	98.637
Imposte sul reddito pagate	192.246	-192.966	-16.767
TOTALE	-4.822.128	-3.725.183	-7.944.174
3 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento			
Interessi incassati	-7.489	-46.545	-994
Dividendi incassati	-348.247		
Investimenti in:			
- immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie	-711.247	-21.056.539	-664.363
Disinvestimenti in:			
- immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie	129.537	4.565.656	32.441
Altre variazioni in:			
- immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie	147.208	1.517.104	-440.232
TOTALE	-790.239	-15.020.325	-1.073.149
4 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria			
Aumento di capitale e riserve	-813.189	9.544.092	-5.836
Incassi per aumento di capitale sociale		412.500	
Erogazioni/ (rimborsi) di finanziamenti	2.168.027	18.066.232	8.096.114
Distribuzione dividendi	594.388		
TOTALE	1.949.226	28.022.824	8.090.278
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-4.138.535	8.498.742	-784.288
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.563.607	8.702.142	-580.889

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Burani

Bioera S.p.A.
Relazione della società di revisione sulla revisione limitata
della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato
con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche ed integrazioni

Agli Azionisti della Bioera S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Bioera S.p.A. e controllate ("Gruppo Bioera"). La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Bioera S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. I dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata e, pertanto, rimandiamo alle relazioni emesse in data 12 aprile 2006 e 28 ottobre 2005.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Bologna, 27 ottobre 2006

Mazars & Guérard S.p.A.



Simone Del Bianco
socio